

Comune di Pievepelago

Provincia di Modena

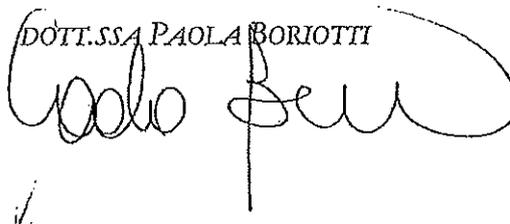
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

IL REVISORE UNICO

DOTT.SSA PAOLA BORIOTTI



Sommario

- INTRODUZIONE.....	5
- CONTO DEL BILANCIO.....	7
- Verifiche preliminari.....	7
- Gestione Finanziaria	7
- Risultati della gestione.....	8
- Saldo di cassa	8
- Risultato della gestione di competenza.....	9
- Risultato di amministrazione	14
- Conciliazione dei risultati finanziari	16
- VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	17
- ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	18
- Entrate Tributarie	18
- Contributi per permesso di costruire	19
- Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	20
- Entrate Extratributarie	20
- Proventi dei servizi pubblici	21
- Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	21
- Proventi dei beni dell'ente	22
- Spese correnti.....	24
- Spese per il personale	24
- Contrattazione integrativa	28
- Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	29
- Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012).....	30
- Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	30
- Interessi passivi e oneri finanziari diversi	30
- Spese in conto capitale.....	30
- Limitazione acquisto immobili.....	31
- Limitazione acquisto mobili e arredi.....	Errore. Il segnalibro non è definito.31
- Fondi spese e rischi futuri	32
- ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	34

- ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	35
- ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	36
- Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio..	36
- RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	36
- Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	36
- Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	37
- PARAMETRI DI RISCOntRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	40
- RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	40
- CONTO DEL PATRIMONIO	41
- RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	45
- RENDICONTI DI SETTORE.....	45
- Referto controllo di gestione.....	45
- Piano triennale di contenimento delle spese	45
- IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	46
- CONCLUSIONI.....	47

Comune di Pievipelago

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Pievipelago che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Piacenza, lì 12 aprile 2016.

Il Revisore Unico

INTRODUZIONE

La sottoscritta Paola Boriotti, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 07.04.2014;

♦ ricevuta in data 23/03/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 17 del 21.03.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 13 del 31/07/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett. I del D.Lgs.118/2011);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi

internet di pubblicazione);

- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 65 del 31.10.1997 e modifico con Atto C.C. N.17 del 21.03.2003

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 31/07/15, con delibera n. 13;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 6.609,42 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 13 del 14/03/16 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 956 reversali e n. 2580 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare dell'Emilia Romagna reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			697.760,25
Riscossioni	1.118.196,27	2.981.613,07	4.099.809,34
Pagamenti	767.336,34	2.927.951,74	3.695.288,08
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.102.281,51
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.102.281,51
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	1.102.281,51
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2	2012	2013
		2014	2015
Disponibilità		1.083.232,70	507.616,87
Anticipazioni			697.760,25
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro zero come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra:

- Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014;
- Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di Euro zero ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 220.322,45, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	4	2013	2014
		2015	2016
Accertamenti di competenza		5.609.880,22	3.768.698,36
Impegni di competenza		5.748.135,06	3.854.047,19
Saldo avanzo di competenza		-138.254,84	-85.348,83
			220.322,45

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	2.981.613,07
Pagamenti	(-)	2.927.951,74
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	53.661,33
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	206.599,98
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	464.455,65
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	257.855,67
Residui attivi	(+)	1.673.583,12
Residui passivi	(-)	1.506.922,00
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	166.661,12
Saldo avanzo di competenza		-37.533,22

La differenza tra il saldo dell'avanzo di competenza della tabella 4 e 5 di Euro 257.855,67 è data dalla differenza tra fpv in entrata ed in uscita.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	3.178.657,63	2.505.069,49	2.471.415,26
Entrate titolo II	434.173,45	402.972,72	292.971,12
Entrate titolo III	645.207,27	525.295,03	595.326,92
Totale titoli (I+II+III) (A)	4.258.038,35	3.433.337,24	3.359.713,30
Spese titolo I (B)	3.901.154,56	3.024.443,65	2.962.287,68
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	400.176,62	408.077,25	380.261,09
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-43.292,83	816,34	17.164,53
FPV di parte corrente iniziale (+)			94.398,17
FPV di parte corrente finale (-)			119.849,91
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-25.451,74
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	100.505,15	94.627,22	218.481,21
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	6.000,00	24.890,66
Contributo per permessi di costruire		6.000,00	24.890,66
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	57.212,32	101.443,56	235.084,66
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	1.147.705,90	157.856,17	1.008.814,52
Entrate titolo V **			137.013,75
Totale titoli (IV+V) (M)	1.147.705,90	157.856,17	1.145.828,27
Spese titolo II (N)	1.242.667,91	244.021,34	942.670,35
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-94.962,01	-86.165,17	203.157,92
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	6.000,00	24.890,66
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			-232.403,93
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	86.128,69	98.100,01	100.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	-8.833,32	-5.934,84	45.863,33

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	667.790,00	667.790,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	115.691,38	115.691,38
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici	12.586,50	12.586,50
Per contributi c/impianti		
Per mutui	137.013,75	137.013,75
Totale	933.081,63	933.081,63

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	24.890,66
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	181.197,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	206.087,66
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	14.967,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	14.967,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	191.120,66

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 660.393,61, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
In conto		Totale	
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			697.760,25
RISCOSSIONI			4.099.809,34
PAGAMENTI			3.695.288,08
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.102.281,51
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.102.281,51
RESIDUI ATTIVI			2.394.728,90
RESIDUI PASSIVI			2.372.161,15
Differenza			22.567,75
FPV per spese correnti			119.849,91
FPV per spese in conto capitale			344.605,74
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			660.393,61

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	192.727,23	452.083,85	660.393,61	
di cui:				
a) parte accantonata			326.376,05	
b) Parte vincolata	30.621,92	48.000,00	51.576,23	
c) Parte destinata	40.606,02	11.063,29	40.503,34	
e) Parte disponibile (+/-) *	121.499,29	393.020,56	241.937,99	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	51.576,23
TOTALE PARTE VINCOLATA	51.576,23

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	230.822,74
accantonamenti per contenzioso	94.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	1.553,31
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	326.376,05

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	116.181,82				102.299,39	218.481,21
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale	9.484,05	11.063,29			79.452,63	100.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	125.665,90	11.063,29	0,00	0,00	181.752,02	318.481,21

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		2.764.005,62	1.118.196,27	721.145,78	924.663,57
Residui passivi		3.009.682,02	767.336,34	865.239,15	1.377.106,53

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		4.655.196,19
Totale impegni di competenza (-)		4.434.873,74
SALDO GESTIONE COMPETENZA		220.322,45
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		9.396,41
Minori residui attivi riaccertati (-)		37.034,59
Minori residui passivi riaccertati (+)		80.996,25
SALDO GESTIONE RESIDUI		53.358,07
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		220.322,45
SALDO GESTIONE RESIDUI		53.358,07
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		318.481,21
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		326.087,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		206.599,98
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		1.124.849,26

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	3825
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	3304
3	SALDO FINANZIARIO	521
4	SALDO OBIETTIVO 2015	282
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	282

L'ente ha provveduto in data 29/03/16 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE	2013	2014	2015
			14-15-16
	2013	2014	2015
<i>Categoria I - Imposte</i>			
I.M.U.	2.174.496,79	1.388.928,60	1.276.670,80
I.M.U. recupero evasione	120.000,00	96.568,65	181.197,00
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.L.			
Addizionale I.R.P.E.F.	106.378,00	85.648,24	85.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	4.400,00	4.400,00	4.400,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille	203,16	261,66	206,92
Altre imposte	1.100,38	2.958,50	234.754,40
Totale categoria I	2.406.578,33	1.578.765,65	1.782.229,12
<i>Categoria II - Tasse</i>			
TOSAP			
TARI	659.236,83	642.040,77	639.520,34
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	20.000,00		
Tassa concorsi			
Totale categoria II	679.236,83	642.040,77	639.520,34
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	49.792,47		
Fondo solidarietà comunale		14.690,37	17.300,82
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	49.792,47	14.690,37	17.300,82
Totale entrate tributarie	3.135.607,63	2.235.496,79	2.439.050,28

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	197.839,00	181.197,00	91,59%	65.870,30	36,35%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			0,00%		0,00%
Recupero evasione altri tributi			0,00%		0,00%
Totale	197.839,00	181.197,00	91,59%	65.870,30	36,35%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	177.001,94	100,00%
Residui riscossi nel 2015	34.393,25	19,43%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-58.491,00	-33,05%
Residui (da residui) al 31/12/2015	201.099,69	113,61%
Residui della competenza	115.326,70	

In merito si osserva una crescente difficoltà a riscuotere le somme derivanti dal recupero dell'evasione tributaria.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
52.245,47	23.237,47	53.344,15

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			19
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013			
2014	6.000,00	20,00%	25,82%
2015	24.890,66	46,66%	23,33%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		0,00	-
Residui riscossi nel 2015		0,00	-
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00	-
Residui (da residui) al 31/12/2015		0,00	-
Residui della competenza		0,00	-
Residui totali		0,00	-

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	273.691,10	256.047,95	159.549,48
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	-	-	4.500,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	-	-	-
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	-	-	-
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	198.079,40	160.482,35	128.921,64
Totale	471.770,50	416.531,30	292.971,12

Sulla base dei dati esposti si rileva che i trasferimenti dallo stato e da altri enti hanno avuto un flusso pressoché decrescente nel triennio, con una riduzione del 47% dei trasferimenti dell'anno 2015 rispetto all'esercizio 2013.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto</i> 2013	<i>Rendiconto</i> 2014	<i>Rendiconto</i> 2015
Servizi pubblici	186.511,84	168.702,00	154.317,46
Proventi dei beni dell'ente	151.369,12	121.023,10	155.064,74
Interessi su anticip.ni e crediti	4.874,79	8.316,19	1.283,92
Utili netti delle aziende	10.069,39	10.069,39	10.069,39
Proventi diversi	292.382,13	217.184,35	274.591,41
Totale entrate extratributarie	645.207,27	525.295,03	595.326,92

Sulla base dei dati esposti si rileva un incremento dell'entrate extra tributarie rispetto all'anno precedente che comunque si inserisce in un quadro di progressiva diminuzione di tali tipo di entrate rispetto all'esercizio 2013 ed a quelli precedenti.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale. La percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale è passata dal 43,55% del 2014 al 40,17% del 2015.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
					23
<i>RENDICONTO 2015</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	79.235,03	53.360,30	25.874,73	148,49%	
Impianti sportivi	19.232,49	190.843,55	-171.611,06	10,08%	
Mense scolastiche	43.902,80	56.923,68	-13.020,88	77,13%	
Trasporto scolastico	6.336,50	95.680,18	-89.343,68	6,62%	
Parchimento	12.586,50	4.700,00	7.886,50	267,80%	
Totali	161.293,32	401.507,71	-240.214,39	40,17%	

In merito alla determinazione della percentuale di copertura del servizio dell'asilo nido le uscite sono state considerate al 50% perché trattasi di servizio rivolto alla persona, rientrando pertanto anche nelle funzioni sociali dell'ente.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	10.000,00	9.500,00	-
riscossione	-	-	-
%riscossione			

Dall'anno 2015 le sanzioni al codice della strada vengono riscosse dall'Unione dei Comuni del Frignano che gestisce il servizio di polizia municipale.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	10.000,00	9.500,00	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	10.000,00	9.500,00	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	5.000,00	4.250,00	0,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	44,74%	
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	22.713,18	100,00%
Residui riscossi nel 2015	12.681,14	55,83%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	10.032,04	44,17%
Residui della competenza		
Residui totali	10.032,04	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 34.041,64 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: rinegoziazione del contratto di affitto

stipulato con Vodafone relativo ad un terreno, di cui sono stati incassati canoni anticipati.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	9.725,00	100,00%
Residui riscossi nel 2015	610,00	6,27%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	900,00	9,25%
Residui (da residui) al 31/12/2015	8.215,00	84,47%
Residui della competenza	4.110,00	
Residui totali	12.325,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
28				
Classificazione delle spese correnti		2013	2014	2015
01 -	Personale	760.959,35	757.473,18	779.253,33
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	153.563,10	150.079,93	112.097,21
03 -	Prestazioni di servizi	1.733.422,86	1.521.089,53	1.447.029,63
04 -	Utilizzo di beni di terzi	4.160,00	3.888,00	4.370,00
05 -	Trasferimenti	299.512,65	235.183,29	234.539,49
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	311.274,78	291.890,70	272.478,50
07 -	Imposte e tasse	63.593,61	55.441,46	62.552,52
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	574.668,21	9.397,56	49.967,00
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		3.901.154,56	3.024.443,65	2.962.287,68

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi

compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	766.992,56	779.253,33
spese incluse nell'int.03		
irap	41.389,00	41.666,75
altre spese incluse	10.826,11	16.700,00
Totale spese di personale	819.207,67	837.620,08
spese escluse	38.691,02	82.502,38
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	780.516,65	755.117,70
Spese correnti	3.503.783,85	2.962.287,68
Incidenza % su spese correnti	22,28%	25,49%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	508.872,25
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	21.449,87
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	133.953,95
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	128.459,34
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della	
13	IRAP	41.666,75
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	3.217,92
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	837.620,08

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	56.700,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	25.802,38
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	82.502,38

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 18.05.2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha

trasMESSO in data 31/05/2015 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2014 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	18	18	18
spesa per personale	768.052,05	752.916,33	755.117,70
spesa corrente	3.901.154,56	3.024.443,65	2.962.287,68
Costo medio per dipendente	43.368,27	42.513,63	42.637,93
incidenza spesa personale su spesa corrente	19,69%	24,89%	25,49%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	51.295,00	51.295,00	51.295,00
Risorse variabili	15.530,00	11.507,00	21.669,44
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	66.825,00	62.802,00	72.964,44
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	5.287,00	5.554,00	14.118,44
Percentuale Fondo su spese intervento 01	8,6300%	8,2900%	9,3600%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di Euro 111.560,62 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	2.160,00	84,00%	345,60	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.050,00	80,00%	210,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	9.140,01	50,00%	4.570,01	3.048,70	0,00
Formazione	2.517,80	50,00%	1.258,90	150,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad Euro zero come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Nel corso dell'esercizio non sono state impegnate spese per consulenze informatiche rientranti nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 272.478,50 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,82%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad Euro zero.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 6,40 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

la mancata alienazione del fabbricato "Casa immobile dello sportivo", nonché la mancata assegnazione del contributo statale per messa in sicurezza degli edifici scolastici e del contributo regionale per manutenzione dei cimiteri non ha principalmente permesso la realizzazione delle opere previste di manutenzione miglioramento e messa in sicurezza della scuole superiori di Via Ferrari ed i lavori di manutenzione straordinaria della viabilità.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	180.744,43
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	35.422,18
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	216.166,61

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	216.166,61
Metodo ordinario pieno	230.822,74
media semplice	
media dei rapporti	
media ponderata	
Metodo ordinario ridotto (36% sui residui da competenza 2015)	
media semplice	
media dei rapporti	
media ponderata	
Importo effettivo accantonato	230.822,74

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 64.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Il revisore ha ricevuto dalla segreteria comunale l'elenco delle cause in corso che vedono coinvolto il comune.

Le cause civili pendenti sono le seguenti:

1) COMUNE DI PIEVEPELAGO / VILLA PINETA S.R.L.

Opposizione a D.I. Trib. Modena n. 1478/2014 – R.G. 3589/2014

Le cause amministrative pendenti sono le seguenti:

1) COMUNE DI PIEVEPELAGO/SANTINI BRUNO

Controricorso TAR Bologna (R.G. 58/2009 – Sez.II)

2) COMUNE DI PIEVEPELAGO / PRETI FABRIZIO

Controricorso TAR (Annull. in autotut. permesso di costr.)

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 96.000,00

disponendo i seguenti accantonamenti:

- Euro 32.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2014;
- Euro 32.000,00 accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/15;
- Euro 32.000,00 che saranno accantonati nei bilancio 2016.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dai consulenti dell'ente incaricati di seguire la vertenza ed in relazione a tale determinazione ed agli accantonamenti effettuati l'organo di revisione ritiene congruo lo stanziamento.

Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di Euro zero quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di Euro 1.553,31 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	8,35%	7,84%	6,40%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	6.458.723,08	6.058.546,46	5.650.569,21
Nuovi prestiti (+)			137.013,75
Prestiti rimborsati (-)	-400.176,62	-408.077,25	-380.261,09
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	6.058.546,46	5.650.469,21	5.407.321,87
Nr. Abitanti al 31/12	2.284,00	2.232,00	2.222,00
Debito medio per abitante	2.652,60	2.531,57	2.433,54

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	311.274,78	291.890,70	272.478,50
Quota capitale	400.176,62	408.077,25	380.261,09
Totale fine anno	711.451,40	699.967,95	652.739,59

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 19 del 29/04/15 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n13 del 14/03/16 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi per Euro 37.034,59 derivanti dall'anno 2014 euro;
- residui passivi per Euro 80.996,25 derivanti dall'anno 2014 euro.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 6.609,42 di cui Euro 6.609,42 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L:			42
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzì			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	49.845,34		6.609,42

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
49.845,34	0,00	6.609,42

Incidenza debiti fuori bilancio su entrate corren		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
4.258.038,35	4.258.038,35	3.359.713,30
1,17		0,20

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
	44
Servizio:	Rifiuti
Organismo partecipato:	Hera s.p.a.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	503.729,07
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	503.729,07

Servizio:	Trasporto Pubblico
Organismo partecipato:	Amo S.p.a.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	469,20
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	469,20

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che il parametro medio dei tempi di pagamento non è stato rispettato nel corso dell'esercizio. Tale scostamento si è verificato essenzialmente per il pagamento tardivo di una spesa in conto capitale. Inoltre è emerso che spesso i vari uffici procedono con ritardo alla liquidazione delle fatture.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2015, l'ente non rispettato il parametro di deficitarietà strutturale indicato nel Decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, n.7 relativo all'indebitamento.

Il mancato rispetto di tale parametro è causato dall'eccessivo indebitamento effettuato negli anni ante 2012 e dall'accensione di due nuovi mutui, per la manutenzione straordinaria palestre e per il lavori di chiusura finale della discarica di Casa Marmocchio. Inoltre si evidenzia che nel corso dell'esercizio è stata effettuata la devoluzione di un mutuo non utilizzato nel passato per il progetto di manutenzione straordinaria delle scuole medie.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
<i>Attivo</i>	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	11.385.066,13	43.473,20	-384.570,78	11.043.968,55
Immobilizzazioni finanziarie	471.576,20		-5.184,43	466.391,77
Totale immobilizzazioni	11.856.642,33	43.473,20	-389.755,21	11.510.360,32
Rimanenze				0,00
Crediti	2.859.997,80	443.533,84	-885.594,37	2.417.937,27
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	697.760,25	404.521,26		1.102.281,51
Totale attivo circolante	3.557.758,05	848.055,10	-885.594,37	3.520.218,78
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	15.414.400,38	891.528,30	-1.275.349,58	15.030.579,10
<i>Conti d'ordine</i>	1.445.443,23	635.867,74	-928.879,11	1.152.431,86
<i>Passivo</i>				
Patrimonio netto	5.439.176,02	1.002.604,23	-815.264,15	6.626.516,10
Conferimenti	2.760.393,35	28.453,49	-11.735,00	2.777.111,84
Debiti di finanziamento	5.650.469,21	-243.247,34		5.407.221,87
Debiti di funzionamento	1.533.196,56	111.712,57	-447.210,54	1.197.698,59
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	31.165,24	-7.994,65	-1.139,89	22.030,70
Totale debiti	7.214.831,01	-139.529,42	-448.350,43	6.626.951,16
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	15.414.400,38	891.528,30	-1.275.349,58	15.030.579,10
<i>Conti d'ordine</i>	1.445.443,23	635.867,74	-928.879,11	1.152.431,86

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	103.637,20	28.582,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	413.152,78
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
TOTALI	103.637,20	441.734,78

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

	Quota % Capitale sociale	P.N. ultimo bilancio	Valore nominale	Quota ideale di netto	Differenza	Anno
AMO	0,0164%	19.213.553,00	864,00	3.151,02	2.287,02	2014
SETA	0,004%	9.634.408,00	767,76	385,38	- 382,38	2014
Acquedotto Dragone Impianti srl	5,00%	7.070.097,00	5.000,00	353.504,85	348.504,85	2014
Hera	0,000076%	2.595.839.496,00	771,00	1.972,84	1.201,84	2014
Lepida	0,005%	62.063.580,00	1.000,00	3.103,18	2.103,18	2014
Totale			8.402,76	362.117,27	353.714,51	

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

credito verso l'Erario per iva	
	57
Credito o debito Iva anno precedente	100.992,18
Utilizzo credito in compensazione	67.662,05
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	25.879,61
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	35.974,71
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	23.235,03

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio il revisore osserva che:

- a) le risultanze della gestione finanziaria risultano attendibili rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti, la salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, i debiti fuori bilancio;
- b) il fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi risultano congrui;
- c) i risultati economici generali e di dettaglio sono attendibili rispettando la competenza economica; i componenti economici risultano rilevati in maniera completa e corretta sulla base di quanto riportato nelle scritture contabili;
- d) i valori patrimoniali risultano attendibili in quanto sono valutati e classificati nel pieno rispetto dei principi contabili; i valori corrispondono a quanto riportato negli inventari;

Inoltre il revisore propone:

- 1) rispetto al contenimento dell'indebitamento dell'ente di valutare attentamente l'accensione di nuovi mutui, nonché la possibile estinzione anticipata di mutui contratti negli anni precedenti o l'eventuale rinegoziazione dei medesimi ai fini di ridurre in primis l'indebitamento dell'ente, nonché l'incidenza degli oneri finanziari;
- 2) di monitorare costantemente l'andamento degli incassi relativi agli accertamenti tributari ed corrispettivi degli impianti di risalita siti nel territorio comunale.
- 3) di implementare procedure (per esempio regolamenti interni) che siano in grado di ridurre i tempi di pagamento al fine di rispettare i parametri previsti per la tempestività dei pagamenti medesimi.

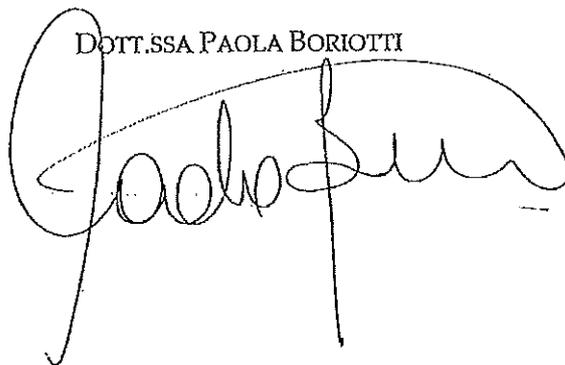
Infine il revisore propone una riflessione sul rilevante squilibrio tra costi di gestione e proventi incassati dagli impianti sportivi dell'ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

IL REVISORE UNICO

DOTT.SSA PAOLA BORIOTTI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paola Boriotti', written over the printed name. The signature is fluid and cursive, with a large initial 'P' and 'B'.